



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 3

UFFICIO TRIBUTI

N. Reg. Settore: 108

DETERMINAZIONE NUMERO 1251 DEL 15-11-2024

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO FINALIZZATO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI TRIBUTARI CON L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI NON DICHIARATE O DICHIARATE ERRONEAMENTE AL FINE DI CONTRASTARE I POSSIBILI FENOMENI DI EVASIONE O ELUSIONE TRIBUTARIA CONCERNENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) CON CONTESTUALE RECUPERO DELLE ANNUALITÀ ACCERTABILI". AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50 COMMA 1, LETT B) DEL D.LGS. N. 36/2023 ALLA SOCIETÀ M.T. S.P.A. CIG: B434CC653CE

IL DIRIGENTE DEL III SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il Decreto sindacale n. 10 del 31.10.2024 con il quale alla sottoscritta è stata prorogato l'incarico di dirigente del III Settore "Affari finanziari, contabili-attività produttive" conferito con decreto sindacale n.17/2021, fino al 31/12/2024 e comunque fino all'adozione di un successivo decreto, salvo revoca anticipata per ragioni organizzative;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024, così come rettificata dalla Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2024, avente ad oggetto: "Approvazione linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio 2024/2026...", dove nelle linee di indirizzo per il ripristino degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 si forniscono, in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), indicazioni per prevedere gli stanziamenti relativi al recupero evasione su aree edificabili, anche mediante eventuale esternalizzazione dell'attività;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del Dup - Documento unico di Programmazione 2024/2026" che individua come primario obiettivo dell'Amministrazione Comunale contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che potranno essere destinate per le varie esigenze di bilancio ed alla possibile riduzione della pressione fiscale locale nonché garantire l'equità del carico fiscale imponendo la ricerca di un equilibrio tra fiscalità e prestazione di servizi individuando le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali. Con l'intento di razionalizzare il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese mediante il miglioramento dei processi di imposizione e riscossione delle entrate e mediante il contrasto all'evasione ed elusione fiscale;

Viste, altresì:

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15.02.2024 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 15.02.2024 Avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione Finanziario2024- 2026 (Art. 151, D.LGS. N. 267/2000 e Art. 10, D.LGS. N. 118/2011);

la Deliberazione di Giunta Comunale. n. 33 del 27.02.2024 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2024 -2026 (ai sensi dell'art. 169 del D.LGS. n. 267/2000);

la Deliberazione di Giunta Comunale n.65 del 28.03.2024 di riapprovazione del Piano Integrato di Attività (PIAO) 2024 - 2026;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 26.08.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del progetto per l'affidamento del Servizio di supporto tecnico-operativo finalizzato all'individuazione delle aree edificabili non dichiarate o erroneamente dichiarate";

Considerato che dal progetto approvato con la succitata delibera di Giunta si evince che in considerazione della particolarità del servizio, che per essere svolto necessita di peculiari competenze tecniche, in special modo in materia urbanistica e di pianificazione territoriale e catastale, nonché di competenze in materia tributaria, si procederà con un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) a un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e sarà riconosciuto al soggetto affidatario un eventuale aggio massimo pari ad € 139.000,00 contenuto entro i limiti di cui all'art. art.50 D.Lgs.36/2023, oltre Iva di legge;

Richiamato l'art. 50 comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui: " Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati, altresì, gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza;

Dato atto che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.lgs 36/2023, ovvero nel rispetto tra gli altri dei principi del risultato, della fiducia, principi di buona fede e di tutela dell'affidamento. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art 49 del D.lgs 36/2023, secondo cui :

1. Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

Visti:

l'art. 17 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

l'art. 17 comma 2, secondo cui: In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Vista la Determinazione n. 1178 del 31-10-2024 avente ad oggetto: Affidamento del servizio di: "Supporto tecnico-operativo finalizzato all'implementazione degli archivi tributari con l'individuazione delle Aree Edificabili non dichiarate o dichiarate erroneamente al fine di contrastare i possibili fenomeni di evasione o elusione tributaria concernenti l'imposta municipale propria (IMU) con contestuale recupero delle annualità accertabili" – Approvazione del Capitolato e scelta di procedere con l'Affidamento Diretto del Servizio ex art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs n. 36 del 2023 mediante Utilizzo della Piattaforma SardegnaCat;

Preso atto che con la succitata Determinazione n. 1178 si è approvato il Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le norme da cui si evince il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le clausole ritenute essenziali, nonché i requisiti di carattere tecnico economico che dovranno essere posseduti dall'affidatario, e che sempre con la succitata determina si è previsto di procedere con l'Affidamento Diretto del Servizio ex art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs n. 36 del 2023 mediante Utilizzo della Piattaforma SardegnaCat;

Rilevato che per il servizio in oggetto è stato previsto importo complessivo massimo presunto di 139.000,00 euro, (di cui € 10.000,00 per l'attività di predisposizione e la redazione della relazione tecnica relativa all'individuazione del valore venale delle aree edificabili ed € 129.000,00 quale aggio massimo liquidabile per le somme effettivamente riscosse dall'Ente in seguito al pagamento degli avvisi di accertamento esecutivo emessi sulle posizioni segnalate dall'affidatario, stabilendo l'importo dell'aggio a base d'asta pari al 23%);

Appurato che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che in data 04/11/2024 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RDO) – tender_238069 – presentazione dell'offerta entro la scadenza prevista per il giorno 08/11/2024 alle ore 18:00 e che l'invito a presentare l'offerta è stato rivolto alla Società M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A., con sede legale in via Del Carpino 8, Santarcangelo di Romagna (RN) CAP 47822, iscritta al Registro delle Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini al n. 06907290156 e al R.E.A. di Rimini al n. 274797, Codice Fiscale 06907290156 e Partita Iva 02638260402;

Dato atto che entro il termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte la Società M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A ha offerto un ribasso 0 % (zero virgola zero per cento) sull'aggio a base d'asta del 23% (ventitré virgola zero per cento);

Considerato che in sede di presentazione del preventivo, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui a gli art. 94 e 95 del DLgs.36/2023;

Richiamato:

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui: "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47";

- l'art.75 ("Decadenza dai benefici") del DPR 445/2000, per cui: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

- l'art.17, comma 5 del DLgs.36/2023, secondo cui L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace

- l'art. 96 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui "salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95".

- L'art. 99 commi 1 e 2 secondo cui : La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

- La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 - l'art. 122 comma 1 lettera c) del DLgs.36/2023, secondo cui: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni [...] c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara";

Dato atto che per un problema tecnico non è stato possibile procedere alla consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, posta, comunque, in essere la verifica dei requisiti della Società offerente da parte del RUP e constatato la conformità degli stessi con quanto richiesto nel capitolato speciale d'appalto;

Acquisito il DURC INAIL INPS_42656841 del 26/09/2024 il quale certifica che l'operatore economico è regolare nei confronti di INPS e INAIL, con scadenza validità al 24/01/2025;

Acquisito il Codice Cig della procedura che risulta essere il seguente: B434CC653CE;

Dato atto, altresì, che occorre pagare la somma di € 35,00, quale contributo che versa la Stazione Appaltante in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e che, pertanto, si impegna detta somma sul Cap. 65.2 e con un successivo atto verrà posta in essere la liquidazione a favore dell'autorità;

Atteso che in capo al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Massa, al Dirigente del III Settore, Dott.ssa Maria Cristina Pillola, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

Dato atto che il contratto relativo all'affidamento in oggetto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. Il contratto si intende concluso solo quando è stato assegnato un numero e una data di ricezione al protocollo generale. Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici l'appaltatore assolve al versamento dell'imposta di bollo una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, pari in questo caso ad € 120,00.

Visti

- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.36/2023;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Società M.T. (Maggioli Tributi) S.p.A., con sede legale in via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – C.F. 06907290156 e P. Iva 02638260402 con sede il Servizio di: “Supporto Tecnico – Operativo finalizzato all'implementazione degli archivi tributari con l'individuazione delle aree edificabili non dichiarate o dichiarate erroneamente al fine di contrastare i possibili fenomeni di evasione o elusione tributaria concernenti l'Imposta Municipale Unica (IMU) con contestuale recupero delle annualità accertabili” mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso si evincono dal Capitolato Speciale d'appalto, approvato con Determinazione n. 1178 del 31-10-2024 disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio, capitolato sottoscritto dall'affidatario per accettazione in sede di offerta;
- di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo stimato è pari ad euro 139.000,00, oltre IVA, di cui € 10.000,00 per l'attività di predisposizione e la redazione della relazione tecnica relativa all'individuazione del valore venale delle aree edificabili ed € 129.000,00 quale aggio massimo liquidabile per le somme effettivamente riscosse dall'Ente in seguito al pagamento degli avvisi di accertamento esecutivo emessi sulle posizioni segnalate dall'affidatario, con importo dell'aggio del 23% sulle somme riscosse;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2024 sul capitolo 145.1 la somma di € 12.200,00 (Iva compresa al 22%) di legge per la parte dell'appalto relativa all'attività di predisposizione e la redazione della relazione tecnica relativa all'individuazione del valore venale delle aree edificabili;
- di dare atto che i compensi che verranno pagati all'aggiudicatario a titolo di aggio per le somme effettivamente riscosse dall'Ente in seguito al pagamento degli avvisi di accertamento esecutivo emessi sulle posizioni segnalate dallo stesso saranno impegnate e liquidate con successivi atti una volta accertate le stesse somme a bilancio;
- Di impegnare sul capitolo 65.2 la somma di € 35,00 quale contributo che versa la Stazione Appaltante in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) precisando che con un successivo atto verrà posta in essere la liquidazione a favore dell'Autorità;
- di dare atto, infine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore III;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto che in capo al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Massa, al Dirigente del III Settore, Dott.ssa Maria Cristina Pillola, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;
- i disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 36/2023;
- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL III SERVIZIO

Dott.ssa Maria Cristina Pillola

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
MARIA CRISTINA PILLOLA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.